



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 63/6 DEL 20.12.2018

Oggetto: Consorzio ZIR Nuoro Pratosardo. Chiusura della procedura liquidatoria avviata ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con l'approvazione delle leggi regionali 5 marzo 2008, n. 3 e 25 luglio 2008, n. 10 la Regione, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di sviluppo economico territoriale, ha disciplinato il processo di riordino delle funzioni in materia di aree industriali che ha interessato, tra l'altro, la riforma dei consorzi industriali.

In particolare, le richiamate disposizioni legislative hanno disposto la soppressione dei consorzi industriali di dimensione comunale di cui alla tabella F, parte I, della citata L.R. n. 3/2008 e hanno previsto l'avvio delle procedure liquidatorie finalizzate al trasferimento, in favore degli enti subentranti, delle relative competenze, nonché delle attività e passività ancora in essere al termine delle medesime procedure.

Con la deliberazione n. 23/17 del 16 aprile 2008 la Giunta regionale ha approvato le vigenti direttive per la gestione liquidatoria.

Sebbene la durata di dette procedure liquidatorie fosse inizialmente fissata in 180 giorni, le stesse si sono protratte sia a causa delle difficoltà rappresentate da parte degli enti (Comuni) subentranti a far fronte agli oneri che sarebbero derivati dall'acquisizione del personale consortile e dall'esercizio delle funzioni trasferite, anche con riferimento al rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, sia in conseguenza della mancata attuazione delle procedure di trasferimento degli impianti acquedottistici, fognari e di depurazione gestiti dagli stessi Consorzi ZIR, in favore del gestore del servizio idrico integrato della Sardegna (ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 10/2008), nonché degli impianti per la gestione dei rifiuti in favore del soggetto che verrà individuato dall'apposita normativa regionale (ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. n. 10/2008).

Inoltre l'eccessivo prolungarsi di dette procedure liquidatorie, unitamente ai limitati poteri assegnati ai commissari liquidatori, ha avuto rilevanti riflessi negativi sulla funzionalità di tali Enti.

L'Assessore prosegue descrivendo in particolare la precaria situazione economico finanziaria nella quale versa il Consorzio ZIR di Nuoro Pratosardo, sulla base delle risultanze trasmesse dall'attuale Commissario liquidatore, Dott. Arch. Gabriele Leoni, e contenute nel Programma finale di liquidazione del medesimo Ente acquisito in data 10 dicembre 2018.



In particolare dal Programma di liquidazione risulta quanto segue:

1. Il Consorzio ha una superficie complessiva di circa 255 ettari, di cui circa 144 ettari sono di proprietà del medesimo Ente, mentre la restante è stata ceduta a terzi con atto pubblico; tra le aree di proprietà sono ricompresi circa 31 ettari frazionati, 58 ettari non frazionati, 35 ettari destinati a strade e 20 ettari destinati a verde pubblico;
2. le immobilizzazioni comprendono gli investimenti infrastrutturali realizzati con contributi pubblici e destinati all'assolvimento dei compiti istituzionali; tra esse sono ricomprese le opere stradali interne e di collegamento alla viabilità esterna all'agglomerato industriale, le opere di urbanizzazione delle aree di espansione, la rete fognaria acque bianche e acque nere, l'illuminazione pubblica, la segnaletica stradale, la rete idrica per l'acqua potabile e l'impianto di depurazione; è inoltre presente un capannone industriale sul lotto n. 101 attualmente dato in locazione a privati, un rustico da completare sul lotto C2b n. 353, destinato alla realizzazione di un centro servizi, la sede degli Uffici consortili ubicata nel lotto C1-2 n. 351 e un rustico ubicato nel lotto C1-2 n. 351, attualmente locato al Comune di Nuoro;
3. per una parte delle aree frazionate e assegnate a terzi, pari a circa 11 ettari, non si è ancora provveduto alla stipula dell'atto notarile di compravendita, in quanto, in base al vigente regolamento consortile, detta stipula è subordinata al pagamento delle aree da parte degli assegnatari e all'approvazione del progetto relativo all'attività da intraprendere; in caso in cui il Consorzio dovesse revocare per inadempimento tale assegnazione, sarebbe tenuto a restituire agli assegnatari il 70% degli acconti ricevuti e incamererebbe il restante 30% a titolo di penale; in tale evenienza, l'importo complessivo che il Consorzio dovrebbe versare sarebbe complessivamente pari a € 1.503.501,57, oltre all'IVA pari a € 330.770,35;
4. le poste attive del Consorzio, riportate nel Programma di liquidazione e quantificate in complessivi € 2.165.902,98, sono relative, per una parte consistente, a crediti verso aziende in difficoltà, nei confronti delle quali il medesimo Ente ha attivato le azioni legali di recupero, senza riuscire a riscuotere tali somme; le altre poste attive riportate non presentano i presupposti per un'immediata riscossione; tra queste sono ricompresi i crediti verso compagnie di assicurazione per il TFR del personale, crediti verso l'erario, le cauzioni in denaro e gli introiti derivanti da una sentenza della Corte dei Conti favorevole al Consorzio;
5. le poste negative che il Consorzio non è in grado di estinguere con le proprie entrate, quantificate in complessivi € 2.525.989,27, comprendono alcune voci (quali le cauzioni di



- terzi, le eventuali sanzioni amministrative che potrebbero essere comminate dall'ARPAS a seguito di n. 2 accertamenti di valori oltre i limiti di legge nell'impianto di depurazione reflui consortile e le istanze degli ex Revisori dell'Ente finalizzate a ottenere un adeguamento dei relativi compensi) per le quali, al momento, non è certa la posizione debitoria del Consorzio, o quanto meno non è certo il relativo ammontare;
6. il personale a tempo indeterminato attualmente in servizio è pari a 6 unità con un costo annuo pari a circa € 540.393, tra i quali sono ricompresi n. 1 dirigente (che ricopre l'incarico di vice Direttore del Consorzio), n. 4 dipendenti in categoria Q2 e n. 1 dipendente in categoria C1; è inoltre presente un'unità lavorativa con contratto di somministrazione, che svolge le mansioni di operaio manutentore, il cui contratto scadrà il 31 dicembre 2018; si segnala peraltro che tra le poste negative del Consorzio compare la voce debiti verso personale per l'importo di oltre € 200.000;
 7. il Consorzio ha attualmente in essere diversi contenziosi tra i quali si segnala quello promosso da un ex Direttore dell'Ente per il pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso ex art. 26 del CCNL Ficei e dell'indennità supplementare al trattamento di fine rapporto di cui all'art. 15 del CCNL per il personale con qualifica dirigenziale FICEI per un importo complessivo pari a € 333.054; in seguito alla sentenza di primo grado con la quale il Tribunale di Nuoro ha accolto in parte del richieste del ricorrente, il Consorzio ha dato mandato al proprio Legale di proporre l'appello avverso la medesima sentenza, la cui prima udienza è fissata per il mese di gennaio 2020; si fa presente inoltre che a seguito della sentenza di primo grado il ricorrente ha notificato al Consorzio un atto di pignoramento presso terzi relativamente alle somme dovute in forza di detta sentenza; è inoltre in corso una causa di lavoro promossa dall'attuale vice Direttore del Consorzio finalizzata a ottenere l'inquadramento come Direttore generale dell'Ente; nell'eventualità di una soccombenza, l'importo stimato a carico dell'Ente sarebbe pari a € 190.000;
 8. risultano ancora in corso ulteriori contenziosi per i quali, sebbene i Tribunali competenti abbiano pronunciato sentenze favorevoli per il Consorzio, i relativi procedimenti non possono ritenersi definitivamente conclusi in quanto le parti soccombenti potrebbero ancora adire i successivi gradi di giudizio; in alcuni casi si tratta di contenziosi attivi per il Consorzio, che anche nell'eventualità di una soccombenza, non comporteranno oneri per l'Ente.



Prosegue l'Assessore evidenziando che, in attuazione a quanto disposto dall'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. n. 10/2008, con deliberazione della Giunta regionale n. 38/35 dell'8 agosto 2017, alla quale ha fatto seguito il decreto del Presidente della Regione n. 84 prot. n. 16802 del 27 settembre 2017, è stato autorizzato il trasferimento in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale unico della Sardegna (Abbanoa Spa) degli impianti idrici, fognari e di depurazione di proprietà del medesimo Consorzio; con i medesimi provvedimenti è stato altresì autorizzato il definitivo trasferimento di n. 2 unità lavorative del Consorzio, preposte al funzionamento di tali impianti, ad Abbanoa Spa, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 10, della L.R. n. 10/2008; il relativo atto di trasferimento è stato sottoscritto tra le parti in data 19 dicembre 2017.

Conformemente a quanto previsto dalla medesima Delib.G.R. n. 38/35, l'Amministrazione regionale si è fatta carico degli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi necessari a ripristinare la funzionalità degli impianti oggetto di trasferimento, mediante la stipula di un'apposita Convenzione con l'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna e il medesimo Gestore, per l'importo complessivo di € 90.000.

Come risulta dal Programma di liquidazione e sulla base di quanto sopra esposto, appare evidente che il Consorzio in argomento non sia più in grado di assicurare la prosecuzione delle relative attività istituzionali secondo criteri di una sana gestione economico finanziaria; al contrario appare necessario chiudere quanto prima la gestione liquidatoria e procedere contestualmente al trasferimento delle funzioni e del patrimonio al soggetto subentrante, in quanto la prosecuzione delle attività determinerebbe un ulteriore peggioramento della già precaria situazione economico finanziaria dell'Ente.

A questo proposito l'Assessore informa la Giunta regionale che, a seguito delle interlocuzioni intervenute tra il Comune di Nuoro, il Consorzio e l'Assessorato dell'Industria, il medesimo Comune, in qualità di ente preposto ai sensi della L.R. n. 10/2008 al subentro nelle funzioni e nel patrimonio del succitato Consorzio, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 326 del 19 dicembre 2018 ha espresso la propria volontà favorevole di subentrare al Consorzio ZIR di Nuoro Pratosardo nella gestione delle aree industriali di relativa pertinenza, al fine di garantire la continuità, il riordino e il rilancio delle attività produttive ivi insediate.



Nella medesima deliberazione la Giunta comunale precisa che, al fine di poter presentare l'atto al Consiglio comunale e sottoporlo al parere vincolante dei Revisori dei Conti, occorre definire alcune questioni amministrative e contabili di concerto con gli Uffici regionali.

L'Assessore dell'Industria ritiene pertanto necessario dar seguito quanto prima all'adozione degli atti necessari per consentire al Comune di Nuoro di prendere effettivamente in carico le attività attualmente svolte dal Consorzio, in conformità alle previsioni della L.R. n. 10/2008.

A questo proposito l'Assessore richiama le seguenti disposizioni:

- l'art. 7, comma 38, della legge regionale n. 3 del 2008, che recita testualmente "Le attività e le passività trasferite a esito della procedura liquidatoria non devono comunque comportare un saldo negativo per gli enti subentranti nella titolarità delle suddette funzioni";
- l'art. 1, comma 45, della L.R. n. 32/2016 che prevede un apposito stanziamento da ripartire tra gli enti che procedono all'inserimento nelle proprie dotazioni organiche, anche attraverso forme di comando, fino al trasferimento definitivo e comunque per un periodo non superiore a sei mesi del personale dei consorzi ZIR in liquidazione;
- l'art. 1, comma 47, della medesima L.R. n. 32/2016 prevede, al fine di incentivare la fase iniziale del trasferimento, che l'Amministrazione regionale garantisca agli enti subentranti l'erogazione di un contributo corrispondente al trattamento economico del personale trasferito relativo alle prime due annualità;
- con deliberazione n. 65/25 del 6 dicembre 2016, la Giunta regionale ha stabilito tra l'altro che "le unità immobiliari censite, congiuntamente alle relative pertinenze e alle opere su di esse insistenti, potranno essere acquisite, a titolo oneroso, al patrimonio degli enti locali titolari delle funzioni amministrative trasferite, in quanto funzionali all'esercizio di queste ultime", prevedendo che detto trasferimento avvenga a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso l'Assessore, sulla base di quanto disposto dal richiamato art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008 rappresenta la necessità di un intervento finalizzato alla copertura delle posizioni debitorie certe del Consorzio che non è possibile estinguere con le ordinarie disponibilità dell'Ente, anche considerato che i crediti vantanti dal Consorzio sono in parte di dubbia esigibilità o di difficile esazione e in parte non sono di immediata riscossione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 63/6
DEL 20.12.2018

Pertanto, sulla base dell'ultimo aggiornamento trasmesso dal Commissario liquidatore in data 10 dicembre 2018, l'importo del disavanzo da ripianare è pari a € 822.671,78, come specificato di seguito:

SITUAZIONE DEBITORIA		ATTIVO LIQUIDABILE	
Debiti v/fornitori fatt. ricevute	€ 597.366,50	Crediti verso Erario	€ 11.748,65
Debiti v/fornitori fatt. da ricevere	€ 217.706,76	Crediti v/compagnie di assicurazione TFR personale	€ 596.496,38
Debiti tributari	€ 204.627,50	Crediti v/compagnie di assicurazione	€ 6.409,82
Debiti v/Istituto di Previdenza Sociale e altri	€ 154.662,51		
Altri debiti, dipendenti c /retribuzioni	€ 200.377,36		
Quote soci	€ 62.586,00		
TOTALE	€ 1.437.326,63	TOTALE	€ 614.654,85

Il personale dipendente del Consorzio verrà trasferito al Comune di Nuoro ai sensi dei novellati art. 6, commi 8 e 12, della L.R. n. 10/2008, con oneri a carico dello stanziamento di cui al sopra citato art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016 per le prime due annualità.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 10/2008, al personale con qualifica dirigenziale, qualora non acconsentisse all'inquadramento secondo le modalità illustrate in precedenza, si applicano le disposizioni del contratto collettivo di lavoro di categoria relative ai casi di ristrutturazione e organizzazione.

L'Assessore evidenzia inoltre la necessità di prevedere un accantonamento pari a € 2.563.334,84, per l'eventuale soccombenza del Consorzio nei contenziosi attualmente in essere, per l'eventuale restituzione degli acconti in caso di revoca delle assegnazioni di aree per le quali non si è provveduto a stipulare l'atto notarile di compravendita (compresa la relativa IVA) e delle cauzioni in denaro e in c/aree, per l'eventuale restituzioni di cauzioni di terzi in denaro e in conto aree e per il



pagamento delle eventuali sanzioni che potrebbero essere comminate dall'ARPAS, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Cauzioni di terzi in denaro	€ 10.440,44
Cauzioni di terzi in c/aree	€ 108.568,48
Sanzioni depuratore (accertamenti campioni n. 16SS03977 e 16SS03980 del 19/7/2016 e nn. 17SS04411 e 17SS04411/01 del 2/8/2017)	€ 60.000,00
Acconti da terzi in c/assegnazione aree (da restituire in caso di revoca)	€ 1.503.501,57
IVA su acconti da terzi in c/assegnazione aree	€ 330.770,35
Cause legali (ex Direttore e attuale Vice Direttore)	€ 523.054,00
TOTALE	€ 2.536.334,84

Conseguentemente l'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale quanto segue:

1. di approvare il programma di liquidazione finale del Consorzio ZIR di Nuoro Pratosardo acquisito in data 10 dicembre 2018;
2. di autorizzare l'Amministrazione regionale a procedere all'impegno di spesa dell'importo di € 822.671,78 in favore della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Nuoro Pratosardo, a saldo del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile; la suddetta sovvenzione sarà oggetto di rendicontazione da parte del Commissario liquidatore del medesimo Consorzio; la liquidazione della suddetta avverrà soltanto previa adozione della delibera del Consiglio comunale di Nuoro con la quale si manifesta la volontà di subentrare al Consorzio;
3. di autorizzare l'accantonamento, nel Bilancio regionale, dell'importo di pari a € 2.563.334,84, per far fronte agli oneri derivanti dall'eventuale soccombenza del Consorzio nei contenziosi attualmente in essere, dell'eventuale restituzione degli acconti in caso di revoca delle assegnazioni di aree per le quali non si è provveduto a stipulare l'atto notarile di compravendita (compresa la relativa IVA), e delle cauzioni in denaro e in c/aree, per l'



- eventuale restituzioni di cauzioni di terzi in denaro e in conto aree e per il pagamento delle eventuali sanzioni che potrebbero essere comminate dall'ARPAS, secondo quanto specificato in premessa;
4. di autorizzare il Commissario liquidatore ad attivare le procedure di trasferimento del personale dipendente del medesimo Consorzio al Comune di Nuoro, previa adozione della delibera del Consiglio comunale di Nuoro con la quale si manifesta la volontà di subentrare al Consorzio; i relativi oneri saranno a carico dello stanziamento di cui al sopra citato art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016, relativamente al trattamento economico delle prime due annualità;
 5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 10/2008, al personale con qualifica dirigenziale, qualora non acconsentisse all'inquadramento secondo le modalità illustrate nel punto 4, si applicano le disposizioni del contratto collettivo di lavoro di categoria relative ai casi di ristrutturazione e organizzazione;
 6. di autorizzare il Commissario liquidatore, previa adozione della delibera del Consiglio comunale di Nuoro con la quale si manifesta la volontà di subentrare al Consorzio, all'espletamento degli adempimenti di seguito riportati in modo da pervenire alla definitiva chiusura del Consorzio ZIR di Tempio Pausania in liquidazione entro e non oltre il 30 giugno 2019:
 - esecuzione dei trasferimenti, in favore del Comune di Nuoro dei beni immobili destinati a finalità pubbliche, nonché delle posizioni giuridiche attive e passive derivanti dai contenziosi in essere; ai relativi oneri si farà carico con gli accantonamenti di cui al precedente punto 3;
 - trasferimento a titolo gratuito al Comune di Nuoro del patrimonio residuo in natura e in denaro, risultante dopo il pagamento dei debiti e il rimborso del capitale, ai sensi dell'art. 36, comma 3, dello Statuto consortile;
 - redazione del bilancio finale di liquidazione, comunicazioni presso la Camera di Commercio, presentazione di dichiarazioni fiscali e pagamento delle relative imposte;
 7. di stabilire che il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Nuoro Pratosardo dia esecuzione agli adempimenti previsti dalla presente deliberazione entro e non oltre il 31 giugno 2019.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare il programma di liquidazione finale del Consorzio ZIR di Nuoro Pratosardo acquisito in data 10 dicembre 2018;
- di autorizzare l'Amministrazione regionale a procedere all'impegno di spesa dell'importo di € 822.671,78 in favore della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Nuoro Pratosardo, a saldo del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile; la suddetta sovvenzione sarà oggetto di rendicontazione da parte del Commissario liquidatore del medesimo Consorzio; la liquidazione della suddetta avverrà soltanto previa adozione della delibera del Consiglio comunale di Nuoro con la quale si manifesta la volontà di subentrare al Consorzio;
- di autorizzare l'accantonamento, nel Bilancio regionale, dell'importo di pari a € 2.563.334,84, per far fronte agli oneri derivanti dall'eventuale soccombenza del Consorzio nei contenziosi attualmente in essere, dell'eventuale restituzione degli acconti in caso di revoca delle assegnazioni di aree per le quali non si è provveduto a stipulare l'atto notarile di compravendita (compresa la relativa IVA), e delle cauzioni in denaro e in c/aree, per l'eventuale restituzioni di cauzioni di terzi in denaro e in conto aree e per il pagamento delle eventuali sanzioni che potrebbero essere comminate dall'ARPAS, secondo quanto specificato in premessa;
- di autorizzare il Commissario liquidatore ad attivare le procedure di trasferimento del personale dipendente del medesimo Consorzio al Comune di Nuoro, previa adozione della delibera del Consiglio comunale di Nuoro con la quale si manifesta la volontà di subentrare al Consorzio; i relativi oneri saranno a carico dello stanziamento di cui al sopra citato art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016, relativamente al trattamento economico delle prime due annualità;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 10/2008, al personale con qualifica dirigenziale, qualora non acconsentisse all'inquadramento secondo le modalità illustrate nel



punto quattro, si applicano le disposizioni del contratto collettivo di lavoro di categoria relative ai casi di ristrutturazione e organizzazione;

- di autorizzare il Commissario liquidatore, previa adozione della delibera del Consiglio comunale di Nuoro con la quale si manifesta la volontà di subentrare al Consorzio, all'espletamento degli adempimenti di seguito riportati in modo da pervenire alla definitiva chiusura del Consorzio ZIR di Tempio Pausania in liquidazione entro e non oltre il 30 giugno 2019:
 1. esecuzione dei trasferimenti, in favore del Comune di Nuoro dei beni immobili destinati a finalità pubbliche, nonché delle posizioni giuridiche attive e passive derivanti dai contenziosi in essere; ai relativi oneri si farà carico con gli accantonamenti di cui al precedente punto tre;
 2. trasferimento a titolo gratuito al Comune di Nuoro del patrimonio residuo in natura e in denaro, risultante dopo il pagamento dei debiti e il rimborso del capitale, ai sensi dell'art. 36, comma 3, dello Statuto consortile;
 3. redazione del bilancio finale di liquidazione, comunicazioni presso la Camera di Commercio, presentazione di dichiarazioni fiscali e pagamento delle relative imposte;
- di stabilire che il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Nuoro Pratosardo dia esecuzione agli adempimenti previsti dalla presente deliberazione entro e non oltre il 31 giugno 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru